



## Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'  
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

### VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 22 maggio 2014, si è svolto presso il Ministero dello Sviluppo Economico l'incontro conclusivo sulla situazione generale di IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl. All'incontro, presieduto dal Vice Ministro Claudio DE VINCENTI, assistito da Giampietro CASTANO, hanno partecipato il Presidente della regione Friuli V.G., on. Debora SERRACCHIANI l'Ass al Lavoro della Regione Friuli V.G. Loredana PANARITI, l'Ass.al Lavoro della regione Veneto, Elena DONAZZAN, rappresentanti della Regione Lazio Giulia SFORZA e della Regione Lombardia Antonio GENOVA, la IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.r.l., rappresentata da Domenico ANTETOMASO, da Roberto Benedetto GELSONIMO, assistita dall'UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROV. DI PORDENONE nella persona del presidente Michelangelo AGRUSTI dal direttore Paolo CANDOTTI, dal Resp. Area Lavoro Giuseppe DEL COL e da Confindustria Ceramica nella persona di Glauco ROBERTI, i Segretari nazionali e territoriali di FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILTEC-UIL e UGL Chimici insieme alle RSU dei tre siti di Orcenico, Trichiana e Roccasecca.

#### Premesse.

A) IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl ha pesantemente subito i negativi effetti della crisi mondiale che ha avuto inizio nel 2008. A fronte della riduzione del mercato della ceramica sanitaria la Società ha presentato nel 2009 un articolato piano industriale che aveva come obiettivo fondamentale, oltre alla dismissione dei siti produttivi di Brescia a Gozzano, il miglioramento del margine di contribuzione lordo dei tre stabilimenti di Trichiana, Orcenico e Roccasecca attraverso una maggiore saturazione e un obiettivo produttivo di circa 2,4 milioni di pezzi.

B) Per limitare il sottoutilizzo degli impianti la Società ha azzerato le importazioni dai paesi asiatici e quelle delle consociate, ha incrementato le esportazioni *intercompany* e riportato in Italia la produzione di articoli a basso valore aggiunto che hanno

AS Copie F DS JG AF PB 1

contribuito alla maggior attività degli stabilimenti ma aggravato la perdita competitiva della complessiva produzione italiana.

- C) Nel corso del 2013, alla fine del periodo di concessione dei "contratti di solidarietà difensivi" il cui utilizzo era stato previsto nel citato piano industriale del 2009, la Società ha registrato una produzione complessiva pari a 1,3 milioni di pezzi ben lontana dai presupposti a suo tempo determinati e inidonea a legittimare la potenzialità produttiva installata che risultava sovrabbondante per oltre il 40%.
- D) A fronte di tale situazione la Società, dopo aver proceduto all'esame dello stato complessivo dell'impresa in vari incontri tenutesi presso il MI.SE. e aver attivato a ottobre 2013 una prima procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 l. 223/91 per la cessazione dell'attività dello stab. di Orcenico, su invito delle parti sociali e delle istituzioni, ha provveduto a revocare la stessa a fronte della manifestazione di interesse pervenuta da terzi in relazione alla possibile cessione del sito friulano.
- E) In attesa degli effetti di tale interessamento si è provveduto al riassetto dei volumi produttivi tra i vari siti e all'utilizzo di un ulteriore periodo di "contratto di solidarietà" possibile in virtù della disciplina in merito per gli stabilimenti del mezzogiorno (ex d.p.r. 218/78), per Roccasecca e all'uso della "C.I.G.S. in deroga" dal 1 febbraio al 30 aprile 2014 per gli opifici di Orcenico e Trichiana.
- F) L'esito negativo della trattativa con l'investitore, originariamente interessato, ha determinato la Società ad aprire il 5 maggio 2014 un'ulteriore procedura di mobilità per la cessazione dello stab. di Orcenico.
- G) Nel contempo, in data 16 aprile 2014 B.P.I. GROUP, società collegata al sistema delle cooperative, ha manifestato a IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl un interesse a rilevare il predetto sito con le due divisioni "ceramica" ed "acrilico" e dare soluzione occupazionale a parte dei lavoratori ivi occupati.
- H) Per effetto di tale positiva evoluzione, su iniziativa delle parti sociali e delle istituzioni, il Governo ha ribadito di essere impegnato a definire a breve regole che garantiscano la erogazione senza soluzione di continuità, di un ulteriore periodo di C.I.G.S. in deroga nelle aziende ove ricorrono condizioni eccezionali di acclarato avvio di processi di reinustrializzazione; per il Governo la situazione di IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl rientra in tale fattispecie.

I) A seguito del confronto tra le OO.SS.LL. territorialmente competenti per la definizione della procedure di mobilità dello stab. di Orcenico e l'azienda intervenuto lo scorso 15 maggio 2014 presso l'Unione degli industriali di Pordenone si è definito un Verbale di Incontro che ha previsto la prosecuzione dell'attività dello stabilimento di Orcenico, tenendo conto dei volumi e dei programmi aziendali, fino al 15 luglio 2014 in base al calendario di massima già comunicato dall'azienda e l'opportunità di ricorrere allo strumento della "C.I.G.S. in deroga" dal 1 maggio 2014 per i tempi necessari a permettere lo studio di fattibilità e la implementazione di un eventuale Piano Industriale da parte di B.P.I. GROUP ( o di eventuali altri investitori) e che vengono individuati nel periodo fino al 30 dicembre 2014

**Tutto ciò premesso si conviene quanto segue.**

- I. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl srl conferma l'intenzione di approfondire i contatti con B.P.I. GROUP ( o altri investitori) per favorire l'ingresso nello stabilimento di Orcenico e trovare soluzione occupazionale per i lavoratori del sito.
- II. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl e le OO.SS.LL. concordano sull'opportunità di proseguire nell'utilizzo dello strumento della "C.I.G.S. in deroga", previa conclusione della procedura di mobilità, dal 1 maggio 2014 per i tempi necessari a permettere la realizzazione di un piano industriale da parte di B.P.I. GROUP ( o di eventuali altri investitori) e che vengono individuati nel periodo fino al 30 dicembre 2014.
- III. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl, per favorire l'operatività del sito anche per consentire una migliore valutazione industriale dello stesso da parte di BPI Group, proseguirà l'attività fino al 15 luglio 2014 sulla base del calendario e dei volumi programmati. La Società provvederà ad organizzare la produzione nelle modalità più congrue a favorire, anche attraverso l'uso di ferie, la maggiore copertura salariale dei lavoratori nel periodo e limitare l'uso della CIGS in deroga che verrà inoltre gestita per incrementare le prestazioni dei lavoratori non coperti da istituti differiti propri.
- IV. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl, a fronte dei presupposti sopra richiamati, garantisce l'anticipazione del trattamento d'integrazione salariale fino al 31 di luglio 2014 ; per il periodo successivo subordinatamente all'emanazione del decreto

di concessione entro il 30 luglio 2014; a tal fine il Governo s'impegna a dare il massimo impulso all'iter amministrativo della concessione accelerando tanto l'emissione del provvedimento relativo ai periodi pregressi relativi agli stab. di Trichiana e Orcenico, quanto quelli prossimi limitati a tale ultimo stabilimento.

- V. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE srl e le OO.SS.LL ribadiscono l'impegno preso nel Verbale di Incontro del 15 maggio 2014 presso l'Unione industriali di Pordenone a favorire la ricollocazione del personale, durante l'utilizzo della "C.I.G.S. in deroga" con il ricorso della "procedura di mobilità" fondata sul criterio della "non opposizione" fino al 30 dicembre 2014 ; nei limiti previsti dalla legge il ricorso alla "procedura di mobilità" potrà essere finalizzato ad agevolare la realizzazione del piano industriale redatto da B.P.I. GROUP.
- VI. Le OO.SS. e le RSU di Orcenico si impegnano a garantire, come previsto nel Verbale di Incontro del 15 maggio 2014, la regolare operatività delle funzioni aziendali.
- VII. LE PARTI confermano che, a partire dal 1 agosto 2014, verranno ricollocati i volumi già assegnati al sito di Orcenico e le linee produttive coerenti alla loro produzione nei siti di Trichiana e Roccasecca in conformità con gli impegni contenuti nel piano industriale i cui contenuti sono stati delineati nel corso di vari incontri al MI.S.E. e ribaditi con le intese raggiunte a livello di sito con le OO.SS.LL. e le Istituzioni competenti, mantenendo il Italia le produzioni attualmente effettuate e riducendo, nel contempo, i costi fissi.
- VIII. Il Piano Industriale 2015-2017 sarà illustrato in un apposito incontro presso il MI.S.E. da tenersi entro il 31 luglio 2014.
- IX. IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.r.l. s'impegna ad agevolare concretamente la costruzione e l'avvio del piano industriale di B.P.I. GROUP concedendo la producibilità di volumi "ceramici" per la stessa reperiti in "out sourcing" e di quelli "acrilici", mettendo a disposizione marchi di proprietà, concedendo le matrici/stampi per alcune serie di prodotti e garantendo la fruibilità degli immobili e degli impianti a condizioni di favore; IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.r.l. s'impegna a non trasferire le linee di produzione "acrilico" e a ricercare tutte le soluzioni possibili di sostenibilità economica tali da garantire il loro mantenimento nel sito di Orcenico.

- X. LE PARTI concordano di incontrarsi in sede locale per il sito di Orcenico, sulla base di quanto fin qui definito, per concludere la procedura di mobilità coerentemente con gli impegni assunti nel Verbale di Incontro del 15 maggio 2014.
- XI. Per quanto riguarda il sito di TRICHIANA, si precisa che la Società consentirà fino al 31 dicembre 2014, di colmare le dissaturazioni con ferie residue ed a esaurimento delle stesse con permessi individuali retribuiti.

Fatto letto e sottoscritto.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE VENETO

REGIONE LAZIO

Antonino

REGIONE LOMBARDIA

IDEAL STANDARD INDUSTRIALE S.r.l.

UNIONE INDUSTRIALI DI PORDENONE

CONFININDUSTRIA CERAMICA

FEMCA CISL

FILCTEM CGIL

UILTEC UIL

UGL CHIMICI